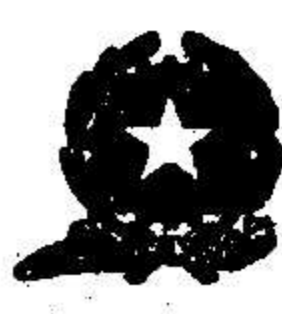


27115



100

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: GUBBIO MONIMENTALE

Metraggio { dichiarato 295
 accertato 295

Marca: TEDAS FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario illustra le bellezze artistiche di Gubbio, città ricca di tradizioni storiche e culturali, presentandone soprattutto quei monumenti e quelle opere che malgrado i pregi spesso eccezionali e comunque sempre interessanti, non sono stati sufficientemente portati a conoscenza del pubblico e giustamente valorizzati.

Si tratta quindi di una indagine attraverso i capolavori dell'arte eugubina che assume talora il carattere di una scoperta, rivelando opere che sono state valutate solo di recente secondo i loro intrinseci valori, come la Madonna del Belvedere di Ottaviano Nelli, il grande pittore di Gubbio. Si inizia con una visione di Gubbio dall'alto e si procede quindi cronologicamente rifacendo il cammino del tempo, dai ruderi del teatro romano alla chiesa di S. Francesco, dalla Loggia dei Tiratoi al grandioso Palazzo dei Consoli per concludere questa prima parte illustrando il suddetto affresco del Nelli, conservato nella chiesa di S. Maria Nova.

Nella seconda parte del documentario, riferita alla attuale vita eugubina, si descrive una tradizione artistica ancora viva ed attiva nella città, tradizione rappresentata dall'artigianato della ceramica.

Infine il documentario si conclude con una rievocazione della vita di S. Ubaldo, il protettore di Gubbio, attraverso le policrome vetrate della Basilica a lui dedicata, che rappresentano le gesta famose e leggendarie.

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
(art. 19 della legge 21/7/1955 N. 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Arbore

21 GIU. 1958

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Dr. G. G. Comas

ROMA li 26 GIU. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO

P.to Resta